



BREVI

dagli Amici dell'Ospedale

Periodico di informazione dell'associazione padovana donatori di sangue "AMICI DELL'OSPEDALE" - n° 56 - III quadrimestre 2020

POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB PD

In questo numero:

Prevenzione:

Le iniziative per il 2021

...a pagina 2



Storia della medicina:

Ambroise Paré

...a pagina 3, 4 e 5



Grafici e Avvisi:

...a pagina 6 e 7



Comunicazione e avvisi:

Informativa privacy

...a pagina 8

TEMPO DI BILANCI PER GLI AMICI DELL'OSPEDALE

L'Associazione ha approvato i bilanci e prosegue nei progetti di prevenzione

Cari amici dell'Ospedale, anche quest'anno sta per volgere al termine, poichè siamo ormai entrati nell'ultimo trimestre del 2021 quindi è opportuno cominciare a trarre le somme dei risultati raggiunti nel corso dell'anno.

Lo scorso aprile, come sempre, si è celebrata l'assemblea dei soci, nella quale si è provveduto all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2020, che ha visto pienamente rispettati le previsioni di bilancio con un risparmio sul fronte delle spese considerando le tre macro voci nelle quali vengono suddivise le uscite, ovvero la gestione della sede e le spese istituzionali, gli impegni di spesa per le attività di promozione della donazione e le uscite per il programma di prevenzione riservato ai nostri associati.

Si è proceduto, poi, come ogni anno, all'approvazione del bilancio preventivo per il 2021, le cui previsioni sono rimaste nel solco dell'ultimo quinquennio.

Infatti, si continuerà, la politica di contenimento della spesa, già portata avanti negli anni precedenti, relativa ai capitoli riguardanti le attività puramente promozionali e di gestione ge-

nerale, in funzione del mantenimento e dell'ampliamento delle iniziative di prevenzione nei confronti dei nostri associati con un impegno di spesa, previsto per l'anno in corso, di circa €. 40.000,00.

Per quanto riguarda il fronte delle donazioni nelle pagine interne troverete una

serie di grafici che illustrano esaurientemente i livelli di donazioni raggiunti nel corso

dell'anno, che, in sostanza, vedono il mantenimento dei risultati raggiunti negli ultimi due

anni, ma che, ancora, non ci permettono di

ritornare ai livelli del 2019,

anche se dobbiamo dire che, sul fronte delle donazioni, stiamo indubbiamente scontando due anni consecutivi passati sotto la cappa opprimente del Covid 19, e, pertanto, era lecito aspettarsi una flessione, seppure contenuta.

Il Comitato Direttivo

Le iniziative per il 2021

Tutti gli esami offerti ai nostri associati

Si comunica a tutti gli associati che da quest'anno le visite e gli esami saranno offerti solo ai soci attivi, mentre per i famigliari dei soci attivi rimarrà la sola visita dermatologica. Gli associati che intendono prenotare una visita o un esame sono pregati di comunicare con la segreteria tramite il telefono o via mail.

Non sarà possibile prenotare una prestazione in nessun altro modo.

Per Associati e Familiari:

Per i Donatori attivi:

(dopo la seconda donazione annuale)

1. Visite Oculistiche
2. Visita Dentistica
3. Pulizia cavo orale
4. Radiografia torace
5. Risonanza magnetica senza mezzo di contrasto articolare (gomito, polso, ginocchio e caviglia)

(dopo la prima donazione annuale)

1. Ricerca del sangue occulto
2. Pap-Test su strato sottile

1. Visite Dermatologiche

3. Ricerca vitamina D;
4. Esame clinico strumentale delle mammelle (comprendente: mammografia, ecografia mammaria, visita senologica)
5. Determinazione del P.S.A.
6. Esame urine completo
7. Consulenza Fisioterapica
8. Visita per rinnovo patente
9. Visita di idoneità sportiva non competitiva

Per prenotare l'idoneità per le donazioni di plasma iperimmune chiamare il numero 338/6598918 dalle ore 9.00 - alle 14.00 :

Per chi volesse dare un sostegno finanziario alle attività degli Amici dell'Ospedale è possibile fare un versamento sul conto Banca Prossima Intesa San Paolo: Codice IBAN IT87K0306909606100000144413

IMPORTANTE: non è sufficiente la comunicazione orale dell'intenzione di iscriversi agli "Amici dell'Ospedale", e neppure la semplice dichiarazione di volere cambiare associazione di appartenenza per chi fosse già un donatore, è necessario compilare il modulo che vedete qui riprodotto. Si richiede a tutti coloro che si iscrivono agli "Amici Dell'Ospedale" di darne pronta comunicazione.

Brevi dagli Amici dell'Ospedale

Direttore responsabile: Elisa Billato

Proprietario editore:

Associazione Amici dell'Ospedale in persona del legale rappresentante pro tempore
Sig. Dario Spinello

Direzione e redazione:

Corso Milano 115 - 35139 Padova

Grafica: Vanda Dimattia

Stampa:

Grafiche Nuova Jolly S.a.s.

Via Dell'Industria, 28 - 35030 Rubano (PD)

Registrazione del Tribunale di Padova n. 1910 del
Registro Stampa del 25 ottobre 2004

Per Contattarci: Tel 049 8765156

e-mail: segreteria@amicidellospedale.org

Responsabile: Dott.ssa Giustina De Silvestro
CENTRO RACCOLTA SANGUE OSPEDALE DEI COLLI
Responsabile: Dott. Alberto Marotti
Tel. 049 8216051 Fax 049 826050

Consenso all'iscrizione ad una Associazione

Cognome.....

Nome.....

Data di Nascita.....

Legge 107/90: "le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni, corrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e tutela dei donatori."

Desidero iscrivermi ad una Associazione di donatori di sangue afferenti all'Azienda Ospedaliera di Padova

A.D.V.S. ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE ()

A.O. AMICI DELL'OSPEDALE ☒

A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ()

C.R. CROCE ROSSA ()

FIDAS PD GRUPPO PADOVANO DONATORI SANGUE ()

Autorizzo il Servizio Immunotrasfusionale a trasmettere all'Associazione scelta i miei dati anagrafici per essere successivamente contattato per l'adesione SI () NO ()

Non desidero associarmi e opto per l'inserimento dei miei dati anagrafici solo nell'archivio della struttura Immunotrasfusionale SI ()

Acconsento ad essere interpellato nell'eventualità vi fosse bisogno del mio sangue SI () NO ()

Padova.....

firma

AMBROISE PARE' dalla bottega di barbiere alla corte dei re di Francia.

Quando vi tagliate un dito mentre preparate da mangiare, o magari svolgendo lavori più pensanti, vi ferite accidentalmente, prontamente vi applicate un agente disinfettante, quale l'acqua ossigenata, parimenti, se si tratta di ferite più gravi o post operatorie, di certo non vi capiterà mai che qualcuno versi dell'olio bollente sulle vostre carni lacerate.

Ma quella che vi potrebbe sembrare una sorta di tortura medioevale era, in realtà, il metodo sistematico con il quale si trattavano ferite di una certa gravità sino a quando un medico francese del XVI secolo, Ambroise Paré, che, invero, era un cerusico (barbiere chirurgo), ebbe la geniale intuizione di utilizzare una tecnica innovativa per curare le ferite da arma da fuoco.



Ambroise Paré nasce a Laval, importante città della Mayenne, in Francia, nel **1510** in una famiglia di umili origini. Inizia la sua carriera come apprendista chirurgo - barbiere a Vitre presso il fratello, e, nel **1532** si trasferisce a Parigi a lavorare nello studio - bottega dello zio paterno, grazie alla ampia possibilità di far pratica, e all'appoggio dello zio stesso, nel **1533** viene assunto come interno all'Ospedale parigino **Hotel - Dieu**, l'unico ospedale civile della capitale.

All'epoca vi era una netta distinzione tra i chirurghi veri e propri e barbieri - chirurghi. I primi i cosiddetti chirurghi "*di camice lungo*", studiavano nella scuola di San Damiano, patrono dei medici, e ricevevano un'educazione umanistica, mentre i secondi erano considerati di gran lunga inferiori, degli artigiani che servivano solo per le attività più grossolane.

Nel **1536** Paré viene arruolato come cerusico per seguire l'esercito francese nella campagna in Italia, qui si trova a mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti sulla cura delle ferite da arma da fuoco.

Tutti i trattati dell'epoca dichiaravano che la polvere da sparo, che circondava e intrideva le ferite, a causa del fatto che la breve gittata delle armi da fuoco ne permetteva l'utilizzo solo a breve distanza, poteva avvelenare il paziente, e, pertanto, si indicava, quale rimedio, la cauterizzazione delle stesse tramite il versamento di olio di sambuco bollente sulle carni vive per estrarre la "*materia peccans*" e il passaggio di un ferro rovente.

Parè, giovane medico alle prime armi, non può far altro che mettere in pratica ciò che le più autorevoli fonti mediche prescrivevano. Un giorno, però, trovandosi a dover curare innumerevoli feriti durante **la battaglia del Passo di Susa**, esaurisce le scorte di olio di sambuco, e così, anche su indicazione di un norcino, pensa di utilizzare una mistura composta da rosso d'uovo, olio di rose, che contiene fenolo, e trementina.

Lo stesso Parè nei suoi diari così ci descrive l'attesa per l'efficacia del suo rimedio: "*Quella notte non riuscii a dormire, per paura di aver cauterizzato male, di trovare i feriti a cui non avevo potuto applicare l'olio bollente morti avvelenati. Questo pensiero mi fece levare all'alba per visitarli; nel fare ciò, molto al di là delle mie speranze, costatai che coloro che avevo curato col mio preparato sentivano poco dolore, avevano ferite non infiammate né purulenteQuelli che avevo curato con l'olio bollente li trovai febbricitanti, con grande sofferenze, e piaghe infette attorno alle ferite.*" .

Da quel giorno i soldati feriti dagli archibugi, che saranno assistiti dal Parè, non dovranno soffrire atrocemente per essere curati con rimedi degni delle peggiori torture, grazie ad un metodo che, presto, si diffonderà su tutti i campi di battaglia, assieme ad un'altra applicazione, che può essere considerata una pietra miliare della chirurgia: **la legatura e sutura dei vasi sanguigni ai monconi delle amputazioni**.

L'occasione è sempre data da un campo di battaglia : si tratta della **battaglia Dauvilliers** .

Durante l'assedio di Dauvilliers, Parè si trova a dover praticare un'amputazione ad uno degli stretti collaboratori del Conte di Rohan.



In quest'occasione, invece di cauterizzare la ferita con un ferro rovente, lega i vasi con un forcipe e punti sutura, con sorprendenti risultati per il decorso post operatorio.

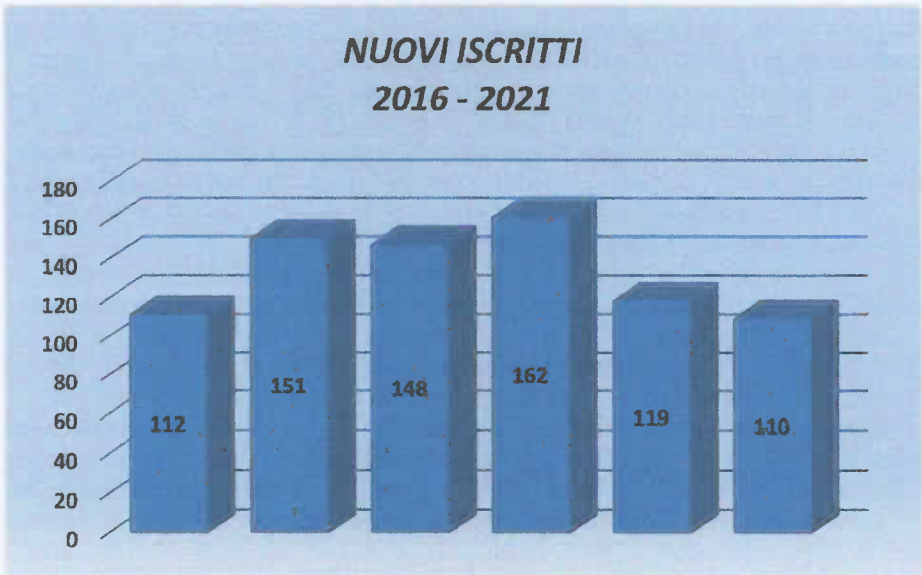
Ambroise Paré è ormai un medico di chiara fama e, nonostante la sufficienza con la quale vengono valutate le sue scoperte dai rappresentanti della medicina ufficiale, ancora intenti a discutere di Galeno, e che lo sbeffeggiavano, appellandolo con il soprannome di "*Sartina*", per via della sua nuova tecnica di sutura dei vasi, viene chiamato alla corte del Re di Francia, **Carlo IX**, grazie alla cui intercessione scampa alla strage della notte di San Bartolomeo, in quanto ugonotto, e del suo successore **Enrico III**.

In virtù dell'immensa fama acquisita, soprattutto dopo la pubblicazione in lingua "volgare" delle sue opere, per il semplice fatto che non conosceva il latino, nel **1584**, la Scuola di Medicina dell'Università di Parigi gli conferisce la laurea in medicina, consegnandogli il berretto quadrato dei dottori in medicina, quale riconoscimento alle sue fondamentali scoperte.

Dopo una vita dedicata al miglioramento delle tecniche mediche cercando di curare senza far soffrire inutilmente i pazienti, questo barbiere – chirurgo di umili origini, diventato uno dei padri della medicina moderna, si spegne a Parigi il **20 dicembre del 1590**.



Per dare alcuni dati sull'andamento delle donazioni e delle nuove iscrizioni, di seguito ci sono alcuni grafici per meglio esporre i dati.



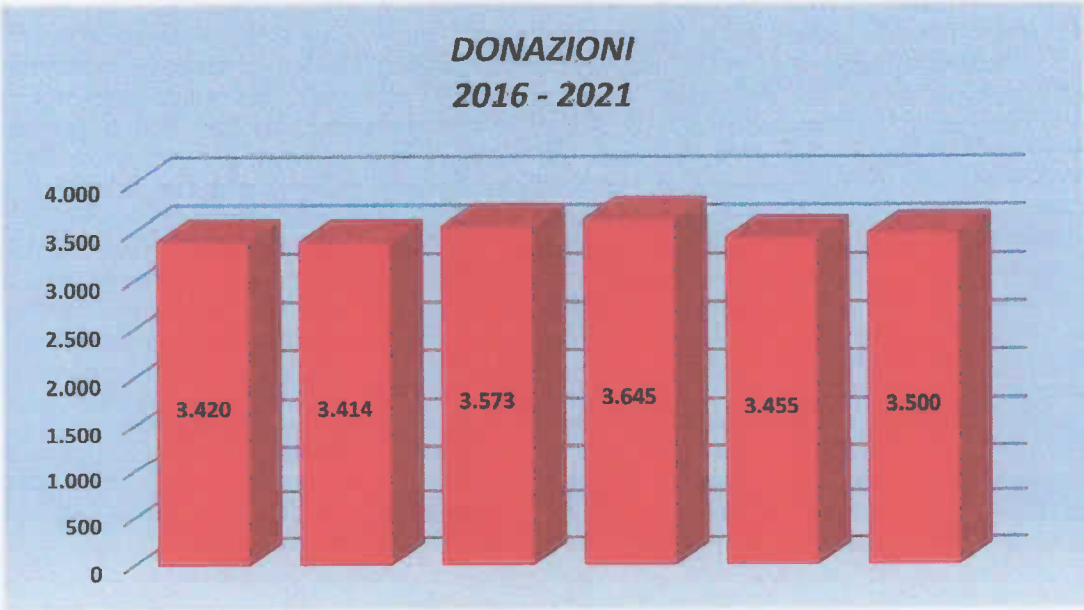
Il primo grafico si riferisce alle nuove iscrizioni, come si può facilmente vedere i dati sono in ripresa dopo il risultato non molto lusinghiero, anche se sempre in linea con i nostri obiettivi minimi del 2020, e ciò in considerazione del fatto che **i dati del 2021 sono fermi alla metà di ottobre**, e, quindi, con ampi margini di miglioramento, anche in considerazione del fatto che ai 120 nuovi iscritti odierni si devono anche aggiungere ben **25 donatori “rientrati”**, ovvero associati che, dopo un periodo più o meno lungo di pausa, hanno effettuato gli esami di idoneità ed hanno ricominciato a donare.

Questo secondo grafico, invece, mostra l'andamento delle donazioni complessive dell'associazione nel periodo ricompreso tra il 2016 ed il 2021 (sempre considerando che i dati del 2021 sono fermi alla metà di ottobre).

Come si evince chiaramente anche da questo grafico negli ultimi anni c'è stato un assestamento delle donazioni in un range che va dalle 3.400 alle 3.600.

La lieve flessione registrata nel 2020 è ascrivibile, con molta probabilità, alle note vicende della pandemia, mentre, stando ai dati di ottobre 2021, c'è la possibilità che si riesca a superare, anche se non di molto, il livello di donazioni dell'anno scorso, tenuto conto che, anche per il 2021, vi è stata una evidente influenza sui livelli di donazioni da parte della pandemia.

Infatti, tenuto conto che mancano due mesi e mezzo al termine dell'anno, è presumibile che le donazioni totali (sangue intero, plasma e piastrine) degli Amici dell'Ospedale raggiungano quota 3.500.



da compilare e spedire o consegnare presso la sede degli Amici dell'Ospedale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI**Ai sensi della normativa sulla privacy****Informazioni sull'associazione "Amici Dell'Ospedale"**

L'Associazione Padovana Donatori di Sangue "Amici dell'Ospedale" è un'organizzazione di volontariato che persegue, come previsto dall'articolo 4 del Suo statuto, finalità socio sanitarie di contribuzione al fabbisogno di sangue, di educazione alla donazione e di miglioramento dell'opera di prevenzione per i donatori, accanto a finalità di protezione civile per la predisposizione di piani di prelievo straordinario e di pronto intervento.

Nel perseguimento di queste finalità, l'associazione "Amici dell'Ospedale" viene necessariamente a conoscenza non solo dei dati anagrafici dei singoli donatori, ma anche di dati che le disposizioni normative in materia definiscono "**sensibili**". In particolare, l'associazione "Amici dell'Ospedale" deve tenere elenchi, cartacei ed informatici, costantemente aggiornati, dei propri soci, nei quali vengono annotati, oltre alle generalità di ciascuno, il gruppo sanguigno, il numero delle donazioni effettuate e la loro data, il giudizio di idoneità o meno alla donazione.

Richiamiamo la vostra attenzione sul fatto che si tratta di dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e lo stile di vita del donatore. Tuttavia:

1. il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione;
2. i dati vengono registrati, aggiornati e conservati in archivi cartacei, elettronici ed informatici;
3. gli stessi dati sono protetti e trattati in via del tutto riservata, per le sole ed esclusive finalità istituzionali;
4. i dati non verranno divulgati a terzi, con la sola eccezione delle competenti strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
5. responsabile del trattamento dei dati è il Presidente pro tempore dell'associazione;
6. ciascun donatore potrà consultare, far modificare o cancellare i propri dati personali presso l'associazione "Amici dell'Ospedale".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Dichiaro di aver preso atto di quanto sopra e di consentire il trattamento dei miei dati personali, nei limiti e con le garanzie indicati.

Data.....

Firma leggibile

SEGRETERIA

Si segnala a tutti gli iscritti che è in funzione la segreteria telefonica e, nel caso sia lasciato un messaggio, si verrà prontamente contattati

Per chi trovasse più comodo inviarci e-mail ricordiamo il nostro indirizzo di posta elettronica

segreteria@amicidellospedale.org

**SITO WEB
AMICI DELL'OSPEDALE**

clickando su
www.amicidellospedale.org
troverete tutte le informazioni sulla nostra associazione;
potrete leggere il nostro periodico via internet
ed essere sempre aggiornati sulle nuove iniziative degli
"Amici dell'Ospedale"

GIORNALE

Coloro che ricevono il nostro quadrimestrale, BREVI dagli Amici dell'Ospedale, sono pregati di:

- Comunicarci l'eventuale cambio di indirizzo,
- Segnarci l'indirizzo di qualche persona cui lo possiamo inviare,
- Avvertirci se non desiderano più riceverlo